

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N° 9

ANNO 1992

PROGETTO

Immobiliare

CASTRUCIO IRL

RISTRUTTURAZIONE

VIA COLOMBERA

AUENZA

LOCALITÀ

VIA

N.

SEZIONE

FOGLIO

MAPPALÉ

LICENZA EDILIZIA DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

NOTE :

TAGLIANDI N°

Arrivo al Protocollo Generale

N. di Pratica d'Archivio

ANNO

198

Arrivo all'Urbanistica

Arrivo all'Uff. di Igiene

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 5498

Data 10 SET 1991

Visto 1-10-91

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARAGian. Uel
12.09.91

OGGETTO: Domanda di concessione edilizia.

I sottoscritti

Proprietari
della costruzione

Sig. IMMOBILIARE CASTRUCCIO S.p.A. nato a Carrara - Via Sette Luglio, 16 bis
C.F. 00559150453
Amministratore MARCO MAGNANI n. a Carrara 27.10.1955
Via Firenze 19, 1. v. Carrara Civ. N. Tel.
Codice Fiscale MGNHRC55R27B832J

Progettista delle opere

Sig. STUDIO TECNICO di professione
Geom. GIORGIO RICCI
residente a Piazza Matteotti, 10 - Tel. 0586/75145 N. Tel.
54033 CARRARA
iscritto all'Ordine Professionale della N. Ord. 445
Codice Fiscale PARI IVA 00243050457

chiedono alla S.V. la concessione di (a) RISTRUTTURARE
un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE

Ubicazione
della costruzione

Località AVENZA Via COLOMNERA
Mappale 2 Foglio N. 92

- ☐ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 04 tavole.
☐ 2) Relazione sanitaria. ☐ 5) Estratto di mappa
☐ 3) Fotografie (15x10) ☐ 6) Titolo di proprietà
☐ 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31) ☐ 7) Relazione Tecnica
☐ 8) Relazione Legge 373

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. (C.I.B.A.)

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione
del N.ONERI DI URBANIZZAZIONE
PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONE

REV. N. 2660/1/64 DEL 4/2/92 L. 4478.500
REV. N. 2658/1/64 DEL 4/2/92 L. 2.590.450

LETTERE LIBERATORIE

ENEL ☐ AMIA ☐ ITALGAS ☐ SIP ☐

CONVENZIONE ATTO N° DEL

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

NON ABBISOGNA

il Tecnico

Carrara il

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superfici di terreno di proprietà mq. 178,57

Superficie edificabile di zona mq.
Superficie a disposizione mq.
Superficie a vincolo mq.
Totale edificabile mq.

Esistente (1) mq.
Esistente (2) mq. 148,12
Superficie coperta Progetto mq. 0,00 Rapporto di copertura 1/0,8
Totale mq. 148,12

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda fuori terra

mc. Esistente (1)
mc. 1703,43 Esistente (2)
mc. 148,02 Progetto
mc. 1851,45 Totale

Volume della costruzione interrato mc. 850,00
Volume totale compreso piano interrato mc. 2101,00
Totale 2101,00

Indice di fabbricabilità (mc./mq.) 10,3

Distanze minime dai confini Lato Nord ml.
Lato Sud ml. style
Distanza minima dal filo stradale ml. filo strada

Lato Ovest ml. Fell. conf.
Lato Est ml. style

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>04</u>	ml. <u>12,50</u>	ml. <u>7,00</u>	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>6,00</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>1,20</u>
Secondo Piano	ml. <u>2,40</u>
Terzo Piano	ml. <u>2,40</u>
Quarto Piano	ml. <u>2,40</u>
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI DEL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☐ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale		STRUTTURA PORTANTE <i>in situ</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☐ no ☒ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☒ no ☐	

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	Altezza	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato										
Terreno o Rialz.	<u>2,20</u>	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>					
Secondo	<u>2,20</u>	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>					
Terzo	<u>2,40</u>	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>					
Quarto	<u>2,40</u>	<u>1</u>	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>					
Quinto										
Sesto										
Attico										

(1) Non Interessato da intervento o fabbricato

(2) Interessato da intervento

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

ere saranno eseguite nei seguenti materiali:

enti

menti

riere

avimenti

sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e di progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

Esecutore dei lavori sarà il Sig.

L'ESECUTORE

Domiciliato in via al N.

Il direttore dei lavori sarà il Sig.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Domiciliato in via al N.

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per l'insieme e di almeno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione abitato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERSAMENTI	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa	☐ Certificato catastale	☐ Idoneità fondazioni	
	☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento.....		Data del frazion.
ATTI DI SOTTOMISSIONE	del..... rep. N. Volume..... Notaio			
CESSIONE TERRENO	Mappale..... Sez..... Foglio..... m².....			

Parere dell'Ufficio d'Igiene

Il 01-10-91

Per il parere
sottoscritto e seguito
non con to bile

L'UFFICIALE SANITARIO

Parere Ufficio Ambiente

Il

IL TECNICO

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C.

1991-2000 Edilizia "A" e ALLARGAMENTO STRADA

NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO

Traffici di ristrutturazione di edifici esistenti con l'area rialzata del tetto; per questa parte esiste contrasto con il P.R.G. precedente sul fronte del fabbricato decide allargamento stradale. Alla C.C. per deliberare.

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Varia
31/10/91

4 OTT. 1991

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 34 del 4/10/91)

Parere favorevole

Non occorre voto della Soprint. Bb.c.c.h.

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del 23/10/91)

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

IL SINDACO

ACCOGLIE

li

23 DIC. 1991